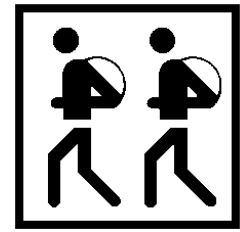




CAI CINISELLO BALSAMO



2 GIUGNO 2019

**Rifugio Chiavenna (m 2042) e lago Nero (m 2351)
Escursione congiunta con il CAI Cusano Milanino**

RITROVO: ore 6.45 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via 25 Aprile

PARTENZA: ore 7.00

LOCALITA' DI PARTENZA A PIEDI: Fraciscio località Soste (m 1442 slm)

ACCESSO: S.S. 36 dello Spluga per Chiavenna e proseguire fino a Campodolcino dove, alla chiesetta di S. Giovanni Battista, si prende a destra la strada che porta a Fraciscio, si supera l'abitato e in breve si raggiunge la località Soste.

CARTE E GUIDE: www.gps-tracks.com/

DISLIVELLO: ± 600 m per Rifugio Chiavenna - ± 909 m per il Lago Nero

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 5,00/6,00 andata e ritorno

DIFFICOLTA': E (escursionistico)

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco o in rifugio

ACQUA SUL PERCORSO: SI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 2.00 soci CAI

€ 10.60 non soci CAI (La quota comprende soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Claudio Gerelli (cell. 3336374108)

NOTE, NOTIZIE, CURIOSITÀ SULL'ESCURSIONE

IL TERRITORIO: Fraciscio paese che a dati i natali a Don Guanella (campione della fede e della carità, proclamato santo nel 2011), si trova in Val Rabbiosa, nome dato dal torrente che scende impetuoso dall'Alpe Angeloga (termine che deriva da "angolo", con riferimento alla forma o alla piega che la valle assume). Qui giunti possiamo osservare il maestoso Pizzo Stella (m 3163) e alla sua destra la lunga cresta del Calcagnolo. In lontananza verso ovest possiamo intravedere alcune cime della valle Spluga; i Pizzi Forato, Quadro e il Sevino.

PERCORSO

Dal parcheggio in località Soste, ci si incammina su una strada sterrata che diventa poi sentiero.

Ci troviamo ora sul versante settentrionale della Val Rabbiosa, ad un bivio si prende a sinistra risalendo i fianchi più bassi del Pizzo Groppera.

Il percorso inizialmente boschivo diventa sempre più erboso e morenico fino a trovare l'ultimo salto inciso nella roccia che porta alla stupenda conca rinchiusa da bastionate rocciose e addolcita dal bel laghetto dell'Angeloga sulla riva del quale si trovano l'Alpe e il Rifugio Chiavenna.

Per i più allenati e volenterosi:

Da qui c'è la possibilità di salire in circa un'oretta, percorrendo un sentierino un poco faticoso, ripido ed aereo, si raggiunge dapprima il lago Nero (m 2351) situato su un altipiano dall'aspetto lunare, poi in dieci minuti il Passo dell'Angeloga (m 2391) dove lo sguardo può spaziare sul lago artificiale della Val di Lej e la vicina Svizzera.

Per la discesa si segue la stessa via di salita.